

# Soluzioni Tutorato 5

Giulio Umbrella

## Ex 1

Dimostrare che il seguente linguaggio  $A = \{0^n | n = 2^k, k \in \mathbb{N}\}$  non è regolare.

Per dimostrare l'affermazione procediamo per assurdo usando il Pumping Lemma; cioè dimostriamo che esiste una parola che una volta pompata non appartiene al linguaggio.

Il procedimento è simile a quanto visto in precedenza

1. Assumiamo che il linguaggio sia regolare
2. Scegliamo una parola che rispetti la lunghezza minima
3. Suddividiamo la parola in  $xyz$
4. Troviamo  $i$  tale che  $xy^iz$  non appartiene al linguaggio

Per questo esercizio, la suddivisione della parola è immediata, dato un qualsiasi  $k$  ottengo  $w = 0^k$  e quindi ottengo automaticamente che

- $y = 0^b, b > 0$
- $x = 0^a, a + b \leq k$
- $z$  è formata solo zeri

Applicando il pumping lemma con  $i = 0$  otteniamo  $xy^0z = xz = 0^{2^k-b}$

Il problema è nella scelta del valore da dare ad  $i$ . Per alcuni tipi di esercizi, la scelta di  $i$  è molto semplice, ad esempio per il linguaggio delle parole palindrome abbiamo che se  $w = 0^k0^k$ , basta impostare  $i = 0$  per ridurre la lunghezza della prima metà e ottenere una parola che non appartiene al linguaggio.

In questo esercizio invece dobbiamo prestare più attenzione. Esistono infatti dei valori di  $i$  che possono produrre una parola che appartiene al linguaggio. Ad esempio,  $2^6 - 32 = 32 = 2^5$  e quindi la parola appartiene al linguaggio.

Quindi non basta ridurre il numero di simboli, dobbiamo dimostrare che la parola che si ottiene non appartiene al linguaggio per un generico  $K$ . Nella dimostrazione assumiamo che il linguaggio sia regolare e che esista la costante del pumping lemma  $k$ , senza fare ulteriori assunzioni. La dimostrazione è quindi parametrizzata sul valore di  $k$ , e quindi dobbiamo trattarla come un parametro generico.

Una possibile dimostrazione e' la seguente:

- $w = 0^{2^k}$
- $x = \epsilon$
- $y = 0^p, 0 < p < k$
- $z = 0^{2^k - p}$

Possiamo considerare le potenze di due come  $2^2, 2^3, \dots, 2^k, 2^{k+1}, \dots$ , se riusciamo a pompare una parole per produrne una di lunghezza compresa fra  $2^k$  e  $2^{k+1}$ , abbiamo prodotto una parola che non appartiene al linguaggio.

Se prendiamo  $i = 2$ ,  $xy^2z = (0^p)^2 0^{2^k - p} = (0^{2p}) 0^{2^k - p} = 0^{2^k} 0^p$

Ora dobbiamo dimostrare che la parola non puo' appartenere al linguaggio. Se prendiamo la parola appartenente al linguaggio successiva  $0^{2^{k+1}}$  la possiamo scomporre come  $0^{2^{k+1}} = 0^{2^k} 2 = 0^{2^k + 2^k} = 0^{2^k} 0^{2^k}$

Dato che  $p$  e' sicuramente minore di  $2^k$ , la parola non appartiene al linguaggio

## Ex 2

Dati due linguaggi A e B definiamo lo shuffle dei due linguaggi come  $\{w | w = a_1 b_1, \dots, a_k b_k, \text{ con } a_1, \dots, a_k \in A, b_1, \dots, b_k \in B \text{ con } a_i, b_i \in \Sigma\}$ .

Dimostrare che se A e B sono regolari, lo shuffle di A e B e' un linguaggio regolare.

## Dimostrazione informale

Per dimostrare che un linguaggio e' regolare, basta produrre un automa a stati finiti. A differenza di altri esercizi in cui abbiamo una precisa definizione del linguaggio (ad esempio stringhe binarie di lunghezza pari), in questo contesto sappiamo solo che il linguaggio e' derivato da altri linguaggi.

Questo esercizio va percio' affrontato in modo generale; sappiamo infatti solo che A e B sono regolari, ma non abbiamo indicazioni di nessun tipo sulla loro struttura. Dobbiamo costruire una dimostrazione di carattere generale che funziona per ogni linguaggio regolare A e B.

Sappiamo che A e B sono due linguaggi regolari quindi sappiamo che esistono due automi a stati finiti che li rappresentano. Attenzione, sappiamo che i due automi esistono, ma non abbiamo informazioni su cosa contengono.

Dati i due automi  $D_A$  e  $D_B$  definiamo

- $D_A = (Q_A, \Sigma, \delta_A, q_A, F_A)$
- $D_B = (Q_B, \Sigma, \delta_B, q_B, F_B)$

Utilizzando questi automi, costruiamo un automa  $D_S$  che riconosce le parole composte dallo shuffle di due parole di A e B. Possiamo pensare che  $D_S$  ha a

disposizione  $D_A$  e  $D_B$ , quindi l'automa può richiamarne le funzioni di transizione. Sappiamo che nell'input i caratteri sono alternati fra la parola in A e quella in B.

L'ordine delle operazioni è il seguente:

1. L'automa  $D_S$  parte dallo stato iniziale di A e B
2. L'automa  $D_S$  legge il primo input e richiama le funzioni di transizioni di  $D_A$  e aggiorna lo stato, infatti sappiamo che il primo simbolo appartiene al linguaggio A ; in questa fase  $D_B$  rimane allo stato iniziale
3. Il secondo input per costruzione appartiene al linguaggio B; l'automa  $D_S$  lascia  $D_A$  immutato e aggiorna  $D_B$ .
4. La procedura riparte aggiornando  $D_A$

In questo modo, le due parole di A e B vengono processate in parallelo ma in modo asincrono.

## Dimostrazione formale

Per la dimostrazione formale dobbiamo definire i cinque elementi di un automa a stati finito. L'alfabeto  $\Sigma$  è lo stesso dei due automi.

### Funzione di transizione

La funzione di transizione è definita nel seguente modo

$$\delta((x, y, A), a) = (\delta_A(x, a), y, B)$$

**Input:** la funzione prende input una tupla di tre valori e l'input corrente

- x stato corrente di  $D_A$ ,  $x \in Q_A$
- y stato corrente di  $D_B$ ,  $y \in Q_B$
- A flag per indicare che l'input a deve essere processato usando  $D_A$

**Output:** la funzione produce in output una tupla di tre elementi - (x,a) nuovo stato di  $D_A$  a partire da x con input a - y stato corrente di  $D_B$  - B flag per indicare che l'input deve essere processato usando l'automa  $D_B$

Definiamo poi in modo simile per i passaggi da B ad A con  $\delta((x, y, B), b) = (x, \delta_B(y, b), A)$ .

Possiamo notare i seguenti punti:

- La procedura aggiorna  $D_A$  ma lascia immutato  $D_B$  (*oviceversa*).
- Il flag A viene cambiato in B per indicare che il prossimo input deve essere processato usando  $D_B$ .
- Il meccanismo della funzione di transizione di  $D_S$  è sempre lo stesso: la funzione prende in input uno stato e simbolo e produce in output uno stato.
- Gli stati di  $D_S$  sono identificati da tuple di 3 elementi

### Insieme di stati

Per completare l'automa, dobbiamo definirne gli stati:

$$Q_S = Q_A \times Q_B \times \{A, B\}$$

**NB:**  $X$  e' il prodotto cartesiano fra insiemi, ossia l'insieme prodotto da tutte le coppie di singoli elementi. Ad esempio  $\{a, b\} \times \{c, d\} = \{(a, c), (a, d), (b, c), (b, d)\}$

In questo modo stiamo creando tutte le possibili combinazioni di coppie di stati e flag. Non tutti gli stati saranno necessariamente percorsi, ma in questo modo stiamo creando tutte le possibili combinazioni di stati in cui possono essere  $A$  e  $B$ .

### Stato iniziale

$q = (q_A, q_B, A)$ , ossia gli automi vengono processati a partire dai loro rispetti stati iniziali, e il primo automa ad essere processato e'  $A$ .

### Stato accettante

$F = F_A \times F_B \times \{A\}$ , l'automa accetta se entrambi gli stati sono accettanti; il flag  $A$  serve ad indicare che il prossimo input e' dal linguaggio  $A$ , e quindi l'input letto in precedenza era da  $B$ .

## Ex 3

Sia  $L$  un linguaggio regolare su un alfabeto  $\Sigma$  con  $\# \in \Sigma$  e sia  $\text{dehash}(w)$  la funzione che rimuove il simbolo hash dalla stringa. Ad esempio  $\text{dehash}(1\#1) = 11$ ,  $\text{dehash}(0\#10\#) = 010$ . Dimostrare che il linguaggio  $\text{dehash}(L) = \{\text{dehash}(w) : w \in L\}$  e' regolare.

## Ex 4

Sia  $L$  un linguaggio regolare su un alfabeto  $\Sigma$ . Dimostrare che il linguaggio  $\text{suffixes}(L) = \{y | xy \in L \text{ per qualche stringa } x \in \Sigma^*\}$  e' regolare.

## Esercizi aggiuntivi

### Ex 5.1

Dimostrare che il linguaggio  $\{0^m 1^n | n/m \text{ e' un numero intero}\}$  non e' regolare

### Soluzione

Dimostriamo che il linguaggio non e' regolare per assurdo;

- k lunghezza del pumping lemma
- scegliamo la parola  $w = 0^{k+1}1^{k+1}$ , che soddisfa la lunghezza minima e appartiene al linguaggio.

Ora suddividiamo la parola  $w$  in  $xyz$  con  $|xy| < k$  e  $y \neq \epsilon$

Data la lunghezza della parola e i requisiti del pumping lemma sappiamo che  $xy$  è formata interamente da 0, e quindi abbiamo

- $x = \epsilon$
- $y = 0^p, p > 0$
- $z = 0^{k+1-p}1^{k+1}$

Consideriamo l'esponente  $i = 2$  e otteniamo la parola  $xy^2z = 0^{2p}0^{k+1-p}1^{k+1} = 0^{k+1+p}1^{k+1}$ .

Otteniamo una parola con  $n/m = (k+1)/(k+1+p)$ , ossia un numero compreso fra 0 e 1. Il valore non è intero e quindi la parola non appartiene al linguaggio. Il linguaggio quindi non è regolare.

## Ex 5.2

Siano  $L$  e  $M$  due linguaggi regolari su alfabeto  $\{0,1\}$ . Dimostrare che il linguaggio  $L \& M = \{x \& y \mid x \in L, y \in M, |x| = |y|\}$ , dove  $x \& y$  è l'and logic bit a bit. Per esempio,  $101 \& 001 = 001$ .

## Soluzione

L'obiettivo è costruire un automa  $D_S$  che riconosca le stringhe composte dall'and logico delle stringhe riconosciute da  $D_A$  e  $D_B$ . Data una stringa in input, vogliamo che sia riconosciuta dal linguaggio se entrambi gli automi la riconoscono.

I linguaggi sono regolari, quindi abbiamo a disposizione due automi:

- $D_A = (Q_A, \Sigma, \delta_A, q_A, F_A)$
- $D_B = (Q_B, \Sigma, \delta_B, q_B, F_B)$

Per decidere se accettare o meno, l'automa  $D_S$  ha a disposizione gli automi dei due linguaggi; per ogni simbolo in output,  $D_S$  fornisce il simbolo sia a  $D_A$  che a  $D_B$ . Se entrambi gli automi accettano la parola, l'automa  $D_S$  accetta a sua volta.

Il punto è capire che tipo di input fornire ai due automi. Per capire meglio cosa fare, usiamo la tabella logica dell'operazione And:

A	B	A & B
1	1	1
1	0	0
0	1	0
0	0	0

Possiamo dedurre il seguente comportamento:

- Quando l'input e' 1 sappiamo che gli automi stanno processando entrambi il valore 1.
- Se il simbolo e' 0, non sappiamo di preciso quale sia il valore processato - infatti a 0 corrispondono tre coppie di valori.

Definiamo  $x$  e  $y$  come gli stati attuali di  $D_A$  e  $D_B$  e definiamo la funzione di transizione come segue.

- $\delta((x, y), 1) = (\delta(x, 1), \delta(y, 1))$
- $\delta((x, y), 0) = ((\delta(x, 1), \delta(y, 0)), (\delta(x, 0), \delta(y, 1)), (\delta(x, 0), \delta(y, 0)))$

Quindi se abbiamo il simbolo 1 facciamo avanzare entrambi gli automi; se invece abbiamo zero, dobbiamo tentare tutte le possibili strade. In questo modo stiamo costruendo un NFA per coprire tutti i possibili percorsi.

Se  $D_A$  automa accetta la parola, esistera' un percorso che porta ad uno stato accettante (stessa cosa per  $D_B$ ).

Per completare l'automa, dobbiamo definirne le altre componenti:

- $\Sigma = \{0, 1\}$
- $Q_S = Q_A \times Q_B$
- $q = (q_A, q_B)$
- $F = F_A \times F_B$

### Ex 5.3

Siano  $L$  e  $M$  due linguaggi regolari su alfabeto  $\{0,1\}$ . Dimostrare che il linguaggio  $LXORM = \{xXORy | x \in L, y \in M, |x| = |y|\}$ , dove  $xXORy$  e' l'and logic bit a bit. Per esempio,  $101XOR001 = 100$ .

### Soluzione

Per questo esercizio seguire la dimostrazione dell'esercizio 5.2